

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore diciotto e trenta.

In Firenze, via delle Panche n. 41, presso i locali della Misericordia di Rifredi.

Avanti a me dott.ssa Giulia Donadio, Notaio in Lastra a Signa, con studio ivi alla Via Castracane n. 58, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il signor:

- Corradini Fabio, nato a Rufina il 22 gennaio 1961, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante del "COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO" in sigla "CONSORZIO C.O.S.", con sede in Firenze, Viale Morgagni n. 37 D, numero iscrizione al Registro Imprese di Firenze e codice fiscale 04863780484, REA n. FI-492811.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria dei consorziati, convocata in questo luogo, giorno ed ora, onde deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Trasformazione del consorzio dall'attuale forma giuridica alla forma di Organizzazione di Volontariato (ODV) del Terzo Settore avente natura di associazione riconosciuta e nuova denominazione "Coordinamento Operativo di Soccorso ODV" e conseguente approvazione del nuovo Statuto redatti ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017
- Destinazione fondo consortile
- Delibere inerenti e conseguenti

Aderendo alla richiesta io Notaio redigo il seguente verbale. Assume la Presidenza dell'assemblea, per unanime designazione degli interessati e in conformità dello Statuto, il nominato comparente, il quale accerta e constata la regolarità della Convocazione deliberata dal Consiglio direttivo in data 4 novembre 2021 ; accerta altresì la presenza degli enti consorziati debitamente rappresentati, in proprio o per delega, di cui all'elenco che mi esibisce e che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per dispensa avuta dal comparente che dichiara di conoscerlo e approvarlo; la presenza del Consiglio Direttivo nelle persone di sé medesimo, Mancini Niccolò, Lenzi Livio, Arrighi Alberto, Torrini Simone.

Il Presidente dichiara altresì che l'assemblea odierna si svolge in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta secondo l'accertamento dal medesimo effettuato personalmente.

Registrato
a Firenze
il **15 dicembre 2021**
n. **53145**
Serie **1T**

Il Presidente conclude perciò che l'odierna assemblea è regolarmente costituita ai sensi di legge e di Statuto in seconda convocazione ed atta a deliberare sul predetto Ordine del Giorno.

Aprè la discussione il Presidente, autorizzato alla trattazione unitaria dell'ordine del giorno, il quale espone le ragioni dell'opportunità di trasformare il consorzio, mutando la sua veste giuridica nella forma di associazione riconosciuta del Terzo Settore avente le caratteristiche dell'Organizzazione di Volontariato (ODV). In particolare, precisa che detta trasformazione è eterogenea e che pertanto è sottoposta alla condizione sospensiva della mancata opposizione, nel termine di legge, da parte dei creditori dell'ente.

Precisa inoltre che l'ente di arrivo dovrà acquisire la personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e a tal fine dà atto che sussistono le condizioni patrimoniali e i requisiti di legge - segnatamente, patrimonio pari ad almeno euro 15.000,00 (quindicimila), in denaro - per l'ottenimento della personalità giuridica quale associazione riconosciuta.

Coadiuvata l'esposizione del Presidente il Signor Alberto Ceccherini, che espone l'iter di predisposizione dello Statuto. Il Presidente illustra quindi il testo del nuovo Statuto, che consegna a me Notaio e che si allega sotto la lettera "B", previa lettura da parte di me Notaio. Il suddetto statuto sostituirà integralmente quello attuale, una volta divenuta efficace la trasformazione nei termini di legge.

Conclusasi l'esposizione del Presidente, dopo ampia ed esauritiva discussione i presenti convengono su quanto loro illustrato, dichiarando di esserne già stati edotti in precedenza, per cui l'Assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA:

- 1) di trasformare il COORDINAMENTO OPERATIVO DI SOCCORSO dall'attuale forma di consorzio alla forma di associazione riconosciuta del Terzo Settore e precisamente di Organizzazione di Volontariato del Terzo settore denominata "Coordinamento Operativo di Soccorso ODV", con approvazione dell'integrale nuovo Statuto dell'ente risultante dalla Trasformazione, redatto conformemente al Codice del Terzo Settore;
- 2) di stabilire la sede del Coordinamento Operativo di Soccorso ODV in Firenze
- 3) di stabilire che l'associazione avrà durata illimitata e perseguirà lo scopo, le finalità e le attività di cui all'allegato statuto, parte integrante e sostanziale di questo atto, al quale si rinvia per tutto quanto quivi non esplicitato
- 4) di dare atto che il patrimonio dell'associazione è pari ad almeno euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero ze-

ro) in denaro destinando la restante parte del patrimonio (fondo consortile) a riserva libera, subordinatamente all'efficacia della trasformazione stessa

- 5) di prendere atto che il Consiglio di Amministrazione sarà composto dagli attuali membri del Consiglio Direttivo e cioè da:

Corradini Fabio, sopra generalizzato

Mancini Niccolò, nato a Firenze il 6 novembre 1977

Lenzi Livio, nato a Firenze il 4 agosto 1957

Arrighi Alberto, nato a Omegna (VB) il 24 agosto 1939

Torrini Simone, nato a Fiesole (FI) il 31 agosto 1959

- 6) di prendere atto che l'efficacia della trasformazione è subordinata alla mancata opposizione, nel termine di legge, dei creditori, nel rispetto dell'art. 2500 novies c.c., salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso;
- 7) di prendere atto che la trasformazione avrà effetto compiuti gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge e che in ogni caso l'operazione è condizionata all'ottenimento dell'iscrizione dell'ente di arrivo - Coordinamento Operativo di Soccorso ODV - entro il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Il Presidente viene delegato dall'assemblea al compimento, anche tramite interposta persona, di tutte le formalità e pratiche necessarie presso il Registro Imprese, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e a ogni altra formalità eventualmente dovuta.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciannove e quindici.

Spese e imposte a carico del Consorzio, che chiede di avvalersi delle agevolazioni fiscali previste per le organizzazioni di volontariato anche ai sensi dell'art. 82 Codice Terzo Settore, essendo questo atto connesso allo svolgimento dell'attività del Consorzio stesso.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al comparente che lo approva.

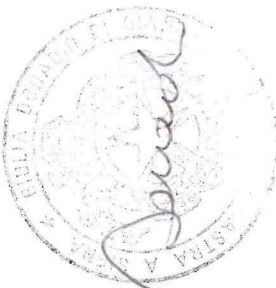
Scritto da me notaio in parte con mezzo elettronico e in parte di mia mano, consta questo atto di fogli due e pagine otto fin qui.

F.to Fabio Corradini - Giulia Donadio - sigillo

ALLEGATO "A"
REP. 15
RACC. 263

Associazioni socie	Indirizzo	Cap	Località	Prov.	Codice Fiscale	Legale rappresentante	PRESENZA IN ASSEMBELA	doc.	numero	scadenza	delega
PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE PERETOLA - ODV	Via di Peretola, 68	50145	Firenze	FI	80009230485	Guasti Giuseppe	Daniilo Cerbai	Carta identità	CA51150GV	05/06/1931	SI
COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO-ODV	Via Bessi, 2	50018	Scandicci	FI	00957880487	Filippo Lotti	Alberto Ceccherini	Carta identità	CA78428FN	09/08/1930	SI
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SETTIGNANO	Piazza Tommaseo, 15	50135	Firenze	FI	80030450482	Stefano Panchetti	Fabio Scarabelli	Carta identità	CA32728BL	05/06/2029	SI
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIESOLE	Via Marini, 7	50014	Fiesole	FI	01343250484	Guido Brilli	Simone Torrini	Patente	U13U56835K	31/08/2024	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BADIA A RIPOLI - ODV	Via Chiantigiana, 26	50126	Firenze	FI	80040670483	Garbiella Sabatini	Masi Mattia	Carta identità	AX6286182	06/09/2026	SI
VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SESTO FIORENTINO O.D.V.	Piazza San Francesco 37/39	50019	Sesto F.no	FI	00785780487	Sandro Biagiotti	Mori Maurizio	Carta identità	AV8066490	02/08/2025	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FIRENZE EST-VARLUNGO ODV	Via Varlungo, 71	50136	Firenze	FI	04349390486	Riccardo Caselli	Riccardo Caselli	Carta identità	AX6228137	30/05/2026	NO
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN PIETRO MARTIRE CAMPO DI MARTE ODV	Viale Paoli, 5	50131	Firenze	FI	94017650485	Alberto Locchi	Sandro Francini	Carta identità	CA18835DA	24/03/2029	SI
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SANTA MARIA ALL'ANTELLA O.d.v.	Via di Montisoni, 6	50011	Bagno a Ripoli	FI	80009090483	Paolo Nencioni	Paolo Nencioni	Carta identità	CA15060UO	19/07/2032	NO
PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS FIRENZE NORD-ODV	Via Ponte alle Mosse, 93R - 95R	50144	Firenze	FI	03180940482	Felice Prudentino	Livio Lenzi	Carta identità	AY4168736	04/08/2028	SI
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO PONTE A EMA - ODV	Vicolo dei Ridi, 9/a	50126	Firenze	FI	94019250481	Niccolò Melchionne	Daniele Scortecchi	Carta identità	CA94598HX	20/10/1931	SI
FRATELLANZA MILITARE FIRENZE-ODV	P.za Santa Maria Novella, 18	50123	Firenze	FI	80019870486	Niccolò Mancini	Niccolò Mancini	Carta identità	AT5319761	06/11/2022	NO
PUBBLICA ASSISTENZA HUMANITAS FIRENZE-ODV	Via San Bartolo a Cintoia, 20H2	50142	Firenze	FI	01458560487	Maurizio Burgassi	Giulio Cicali	Carta identità	AV0687170	23/10/2024	SI
SMS E PUBBLICA ASSISTENZA-CROCE AZZURRA FIGLINE VALDARNO ONLUS - ODV	Via Pilati, 48	50063	Figline v.no	FI	94127590480	Lido Bagardi	Luca Vetrini	Carta identità	AV2718067	18/06/2025	SI
VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE	Piazza del Duomo, 19/20	50122	Firenze	FI	00803490481	Giovanguelberto Basetti Sani	Valentina Cerra	Carta identità	AU7977303	04/07/2024	SI
VENERABILE CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DEL GALLUZZO - ODV	Via Volterrana, 3/A	50124	Firenze	FI	80017730484	Michele Nesi	Andrea Vezzosi	Carta identità	AY8394956	24/07/2028	SI
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI SANTO STEFANO IN PANE IN RIFREDI-FIRENZE	Via delle Panche, 41	50141	Firenze	FI	80019590480	Piero Tacconi	Leonardo Dell' Aiuto	Carta identità	AS9732149	27/10/2022	SI

Stefano Conadini
Fabio Conadini
Giulio Cicali



STATUTO

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente *denominazione*:

"Coordinamento Operativo di Soccorso ODV (Acronimo "COS ODV"), da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di Firenze e con *durata illimitata* .

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione valorizza gli Enti associati fornendo strumenti che facilitino l'opera del volontariato in rapporto con i bisogni della collettività. Promuove lo sviluppo e la razionalizzazione di alcune attività degli Enti associati, anche coordinando ed ottimizzando i servizi rivolti alla popolazione, sia realizzando iniziative interne o collaborando a progetti, sia partecipando a gare o contraendo convenzioni con Enti pubblici o privati.

Potrà inoltre partecipare a gare di appalto pubbliche e private, mediante la predisposizione di offerte in nome proprio o per conto e nell'interesse di uno, di alcuni o di tutti gli associati nel settore sociale, sanitario, socio-sanitario, educativo e ricreativo, realizzare le attività ed i servizi in proprio o mediante assegnazione totale o parziale agli associati.

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *prevalentemente in favore di terzi e tramite i volontari associati* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale* di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo *prevalente* delle attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente

operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, in particolare possono chiedere di far parte dell'organizzazione quegli enti che rispondono ai seguenti requisiti:

- 1- essere associazioni che svolgono servizi sanitari e sociali e dotate di mezzi, personale ed attrezzature idonee allo svolgimento di tali servizi;
- 2- avere la sede e/o operare nell'ambito del territorio regionale della Toscana.

Ciascun ente è rappresentato dal proprio legale rappresentante.

L'ammissione all' associazione è fatta con domanda scritta dall' ente interessato diretta all'Assemblea, nella quale il richiedente dovrà dichiarare di essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente statuto e di accettare queste nella loro integrità.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'associazione una *domanda* che dovrà contenere:

- l'atto costitutivo, lo statuto, gli estremi di iscrizione all'albo del volontariato o al RUNTS, ed inoltre l'indicazione di un nominativo che possa rappresentare l'ente nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'assemblea delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'assemblea deve entro 60 giorni motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e candidare propri rappresentanti per poter essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e prendere visione dei bilanci;

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare l'annuale quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno;

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per scioglimento dell'ente, *recesso* o *esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e nei seguenti altri casi:

che si sia reso insolvente verso l'associazione;

che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;

può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma *scritta* a mezzo raccomandata A.R. o PEC la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

Nel caso in cui vengano a mancare, in qualunque momento, i requisiti di cui all'art.3 l'Organo di amministrazione invierà contestazione scritta a mezzo Racc. A.R. o PEC all'associato il quale avrà l'obbligo di tornare ad osservare le prescrizioni di cui all'art.3. Tre reclami scritti, da parte dell'Organo di amministrazione, comporteranno l'esclusione di diritto dell'associato dall'associazione.

ART. 6

(Organi)

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;

Ai componenti degli organi associativi, eccezion fatta per i componenti dell'organo di controllo di cui all'art. 30 comma 5 del Codice del Terzo Settore, non può essere attribuito *alcun compenso*, salvo il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno *3 mesi*, nel libro degli associati e che siano in pari con il pagamento delle quote associative.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ogni rappresentante può delegare qualsiasi persona appartenente al proprio ente per rappresentarlo in Assemblea, fermo il disposto del precedente art. 3. Ogni rappresentante ha diritto ad un voto, non essendo ammesse deleghe tra enti associati. E' possibile intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del rappresentante dell'ente associato che partecipa e vota.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, raccomandata AR o PEC contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un terzo degli associati.

Si distingue in :

Assemblea ordinaria:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, i sindaci ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il *bilancio di esercizio ed il bilancio preventivo*;
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sull'ammissione e sulla *esclusione degli associati*;
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari*;
- delibera le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

E' convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio d'esercizio e preventivo. L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio, e in *seconda convocazione* la presenza di almeno un terzo degli associati presenti, in proprio.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Le votazioni in assemblea si fanno per alzata di mano e, quando questo sia

richiesto da almeno la metà più uno dei rappresentanti presenti, per appello nominale. Le votazioni relative alle persone si fanno a scrutinio segreto

Assemblea straordinaria

- delibera sulle *modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- delibera lo *scioglimento*;
- delibera la *trasformazione, fusione o scissione* dell'associazione;

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati

Le deliberazioni dell'Assemblea saranno raccolte in verbali trascritti in apposito libro, e sottoscritti dal presidente e dal segretario.

ART. 8

(Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

L' Organo di amministrazione nomina al suo interno il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

L' Organo di amministrazione procede alla nomina di un Direttore che partecipa alle riunioni dell' Organo di amministrazione senza diritto di voto.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio, il bilancio preventivo e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione ha tutti i poteri per amministrare l'associazione, tra cui l'assunzione e l'inquadramento del personale dipendente, stabilire annualmente l'importo, le modalità e i termini di versamento della quota sociale, predisporre le modifiche al presente statuto da sottoporre all'Assemblea straordinaria

L'Organo di amministrazione è *formato* da un numero di componenti compreso tra 5 e 7 e nominati dall'Assemblea per la *durata* di 4 anni.

Tutti gli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche indicate dagli enti associati fra i propri appartenenti: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

I componenti dell' Organo di amministrazione sono convocati a cura del Presidente a mezzo raccomandata AR , PEC o mail da inviarsi almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione e contenente l'ordine del giorno e l'indicazione dell'ora, del giorno e del luogo della riunione.

Per la validità della riunione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti e almeno uno di questi deve essere il Presidente o il Vice Presidente.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le votazioni si fanno per alzata di mano. Le votazioni relative alle persone si fanno a scrutinio segreto.

Sono ammesse le riunioni in teleconferenza.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

(Presidente- Vice Presidente - Segretario - Tesoriere)

Il *Presidente* rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno 10 giorni prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente e del nuovo Organo di Amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il *Segretario* svolge i servizi di amministrazione, compila e conserva i libri di competenza dell'Organo di amministrazione, cura la corrispondenza, firma in unione con il Presidente i mandati di pagamento e le ricevute.

Il *Tesoriere* ha la responsabilità della Cassa dell'Associazione ed il compito delle esazioni e dei pagamenti, tiene in perfetta regola l'amministrazione, le registrazioni contabili ed il ruolo di esazione delle quote associative, cura la redazione del bilancio consuntivo e preventivo.

ART. 10

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche *monocratico* è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione *deve* nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, dai rimborsi da convenzioni, dai proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate.

ART. 15

(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Entro 4 mesi dovrà essere approvato anche il bilancio preventivo dell'ente .

L'Organo di amministrazione documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16

(Bilancio sociale e informativa sociale)

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superano 100 mila euro annui, salvo diversa disposizione di legge: l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli *eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi* a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il *bilancio sociale*, *al verificarsi dei presupposti di legge*.

ART. 17

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione*, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di controllo*, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi facendone richiesta all'organo che li custodisce.

ART. 18

(Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite degli enti associati, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Codice del Terzo Settore.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 19

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori *dipendenti* o avvalersi di prestazioni di lavoro *autonomo* o di *altra natura* esclusivamente nei *limiti* necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i rappresentanti degli enti associati.

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

F.to: Fabio Corradini - Giulia Donadio Notaio (sigillo)